

Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20^a edizione**



Autorità Idrica Toscana



LA REDAZIONE

Questi i nomi di tutti gli alunni



Pagina realizzata dalla 1^A della Secondaria di primo grado Vanghetti: Francesco Ago, Giada Barsottini, Samanta Cisse, Ginevra Ciulli, Yaztin Gomez, Aurora Lanini, Rayan Lebbiati, Matilde Lelli, Yangyang Lin, Stella Lopardo, Samuele Maglione, Ginevra Magnolfi, Kristel Mocka, Sara Mukaj, Gabriele Savasta, Amelie Spera, Morgana Sutherland, Sofia Tilli, Cosimo Tozzi, Toruelena Vina, Wulina Wang, Haoxin Wu, Mattina Yang. Docente tutor Ilenia Castaldi. Dirigente scolastico Marco Venturini.

Secondaria di primo grado Vanghetti Istituto comprensivo Empoli Est

Arte e natura, un connubio perfetto

Il meraviglioso esempio di Villa Celle: ottanta opere realizzate da artisti provenienti da tutto il mondo

Quando la creazione artistica si fonde totalmente con il paesaggio che la circonda, quando lo spazio non ha più il semplice ruolo di «contenitore», ma diventa parte integrante dell'opera stessa, allora ci troviamo di fronte all'arte ambientale. L'arte immersa nella natura, nei paesaggi, tra le colline e le montagne. Nei campi.

Ne possiamo scoprire un suggestivo esempio a Villa Celle, in provincia di Pistoia: ottanta opere di arte contemporanea realizzate da artisti provenienti da tutto il mondo e collocate nel bel mezzo della natura. Un'esperienza di immersione totale che permette di percepire i legami indissolubili tra forme dell'arte e della natura, tra opere e ambiente. Un esempio quasi unico di installazioni e opere a cielo aperto.

Come ci spiega Virginia Fabrizi, presidente dell'associazione

L'IDEATORE

Si chiama Giuliano Gori che si è trasferito in questa dimora negli anni Settanta



Foto e disegni della pagina sono realizzati dalla classe 1^A della Vanghetti

culturale Vivarte, «l'ideatore del progetto è Giuliano Gori, che si è trasferito con la sua famiglia in questa villa nel 1970 e ha iniziato a convocare gli artisti contemporanei, ai quali ha lasciato libertà nella scelta del luogo ideale per la loro opera, purché non modificassero l'ambiente e non intaccassero la natura. La

natura deve essere completamente rispettata, deve continuare a vivere e crescere così com'è».

Seguendo la preparatissima guida turistica Caterina Gori, possiamo così scoprire alcune opere sorprendenti: «I cerchi del tempo», per cui l'artista statunitense Alan Sonfist ha utiliz-

zato una collina agricola in prossimità del parco per creare una serie di anelli che tracciano la storia del paesaggio toscano, oppure «Gemelli», una specie di casa di vetro dal forte valore simbolico, realizzata in mezzo agli ulivi dallo spagnolo Jaume Plensa.

Particolarmente suggestiva l'installazione «Il mio buco nel cielo», che invita i visitatori ad un percorso meditativo, camminando in un cunicolo buio e stretto che penetra nella collina fino alla luce rappresentata da un grande cubo di vetro posto all'uscita nel prato.

Un meraviglioso museo all'aperto, accompagnato dal suono delle cascatelle, delle fontane, dei torrenti, che permette di comprendere ed apprezzare a pieno la bellezza della natura e dell'arte ambientale. Una meraviglia, come scriviamo anche nell'articolo in basso a sinistra, da tutelare da tutti noi. Tutelare il patrimonio non è compito solo dell'Unesco, ma anche di tutti noi cittadini, di ognuno: per far sì che le testimonianze del passato continuino ad esistere nel futuro dobbiamo impegnarci tutti.

Così dice la Costituzione

«Promozione sviluppo di cultura e ricerca scientifica Tutela paesaggio e patrimonio storico e artistico»

Le indicazioni alla Repubblica citate nell'articolo 9 Ma la tutela del patrimonio comincia nel Rinascimento

«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». Così recita l'articolo 9 della nostra Costituzione. Ma tutti sanno cosa si intenda per patrimonio? Esso rappresenta un punto di riferimento, l'identità dei popoli; non comprende solo beni materiali come monumenti e opere d'arte, ne fanno parte anche be-

ni immateriali come il paesaggio e le tradizioni. Ognuno di noi può fare qualcosa per preservare il patrimonio che ci circonda e promuovere buone pratiche di tutela. La storia della tutela del patrimonio inizia durante il Rinascimento, quando si hanno importanti scoperte archeologiche, tra le quali la Domus Aurea, l'antica villa appartenuta a Nerone, con le bellissime decorazioni grottesche. Al ritrovamento assiste anche il pittore Raffaello, che ne rimane talmente sbalordito da iniziare a riprodurre «Grottesche» nelle sue opere. Lo stesso Raffaello, in una lettera a Papa Leone X, sottolinea l'importanza di salva-



guardare le opere d'arte e di tutelare l'eredità del passato. Secoli dopo, nel 1945, è stato creato l'Unesco, organismo che tutela e difende il patrimonio dell'umanità in tutte le sue forme. La sua lista raccoglie l'insieme dei beni culturali e naturali.

L'approfondimento

Land Art immersa nella natura

L'ambiente diventa un'opera a cielo aperto Dal tappeto galleggiante ai tanti esempi nel mondo

Negli ultimi decenni, per valorizzare i temi del cambiamento climatico e della questione ambientale, gli artisti hanno scelto di realizzare opere che interagissero con la natura. Questa forma d'arte è chiamata Land Art, ovvero l'arte della Terra. Molti artisti hanno contribuito alla creazione di queste opere, ad esempio Christo e Robert Smith-

son. L'opera più importante di Christo è una specie di tappeto galleggiante sull'acqua, una passerella chiamata «The Floating Piers» costruita sul lago d'Iseo, nel 2016, sulla quale hanno camminato migliaia di persone! Dopo due settimane l'installazione è stata smontata e i suoi materiali sono stati distribuiti in tutta Europa per essere riciclati, in modo da non alterare il paesaggio e salvaguardare l'ambiente. Robert Smithson ha realizzato la «Spiral Jetty» che si trova nel Great Salt Lake, negli Stati Uniti. E' composta da ghiaia, terra, fango, acqua e cristalli di sale che formano una grande spirale visibile anche dall'alto. Nel mondo esistono molte altre opere di Land Art, stupefacenti e bellissime, che regalano al pubblico delle fantastiche esperienze e trasmettono un importante messaggio: l'arte non si trova solo racchiusa nei musei, ma è immersa nella natura.